



Consorzio Intercomunale Tindari – Nebrodi

Via XX Settembre 110 98066 Patti (ME)

Tel. 094124039 Fax 0941241554

Email: [amministrativo@consorziotindarinebrodi.me.it](mailto:amministrativo@consorziotindarinebrodi.me.it)

## **CAPITOLATO D'ONERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO VISITATORI DI TINDARI**

**PROCEDURA APERTA  
PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO VISITATORI DI  
TINDARI PER GLI ANNI 2014 –2017 ( ANNI QUATTRO)**



## **PREMESSE**

Il PIT n.01 del Consorzio "Tindari-Nebrodi", orientato alla valorizzazione turistica integrata del territorio dei Comuni del Consorzio, ha indicato –Tindari- come luogo di eccellenza a cui dedicare particolare attenzione. Tindari è infatti l'unica destinazione del territorio a godere di una notorietà rilevante e ad essere riportata nelle principali guide che orientano i flussi turistici internazionali.

La logica del PIT, è stata quella, di potenziare questa attrattiva su due direttrici:

- Quale luogo di eccellenza non solo per le bellezze naturali, per l'importanza dell'insediamento archeologico e il valore religioso assunto nella tradizione regionale con la presenza del Santuario, ma anche per la capacità di creare nel visitatore una esperienza complessiva positiva. L'esperienza, si sa, è legata a molteplici fattori quali l'accessibilità dei beni fruibili -non solo fisica quanto emotiva e culturale- la qualità dei servizi a disposizione, la diversificazione delle attività possibili nel sito (informazione, interpretazione, immaginazione, acquisizione), l'adattabilità a utenti differenziati (scuole, famiglie, anziani, comitive, visitatori autonomi, visitatori stranieri, ecc.).
- Quale luogo capace di raccontare l'attrattiva di tutto il territorio di cui è parte integrante per storia, cultura e natura. È necessario quindi sviluppare opportunità per cui, visitando Tindari, si creino le condizioni per promuovere l'intero territorio del Consorzio di Patti. Informazioni, sull'offerta ben più ampia, di alloggio, attività, cultura, eventi e prime rappresentazioni che sviluppino curiosità e coinvolgimento.

Per capitalizzare, quindi, il sistema delle conoscenze sul patrimonio archeologico, storico-architettonico ed ambientale del comprensorio e collegarlo con le informazioni sull'offerta turistica, al fine di creare circuiti integrati legati al patrimonio culturale ed alle tradizioni locali e così attuare una azione permanente di marketing territoriale.

Per questa funzione di moltiplicatore economico è stato realizzato il Centro Visitatori a Tindari con l'obiettivo di:

- ✘ Orientare il visitatore su cosa vedere e dove;
- ✘ Informare il visitatore su eventi, manifestazioni, servizi del territorio, servizi turistici (prenotazioni, informazione);
- ✘ Interpretare il patrimonio ovvero introdurre all'importanza dei siti, la loro storia, le relazioni tra i luoghi, ecc.;
- ✘ Sviluppare benefici per la comunità locale in termini economici (maggiore competitività della destinazione turistica, incremento delle presenze e della permanenza media, opportunità per nuove imprese e maggiore occupazione, miglioramento della qualità dell'offerta), sociali (coinvolgimento nella cultura turistica, sensibilità all'accoglienza, percezione del valore del patrimonio locale).

### **Art. 1 Ubicazione del Centro**

Il Centro visitatori di Tindari è in località "Locanda" del Comune di Patti (ME). Il sito è facilmente raggiungibile (uscita autostrada A 20) per essere in prossimità dell'incrocio delle strade che arrivano a Tindari dai due versanti, quello di Patti e quello di Oliveri e Falcone. Inoltre è fruibile di un'ampia area di sosta per i pullman di linea e turistici e per auto.

Il luogo è paesaggisticamente molto interessante, ai piedi del Santuario della Madonna del Tindari, con fronte verso il golfo di Milazzo e l'Area Archeologica. Tutto il promontorio è Riserva Naturale Regionale dei "Laghetti di Marinello" ed è sito **della Rete Natura 2000**.



## **Art. 2 Descrizione della struttura**

La struttura è costituita da un unico corpo di fabbricato, ed è composta dai seguenti locali.

Piano Seminterrato :.....

Piano Terra: .....

Aree Esterne: .....

## **Art. 3 Arredi della struttura**

L'immobile oggetto della concessione è già arredato. I beni come da atti depositati al Consorzio hanno un valore di €. 60.000,00 circa. All'atto della consegna dell'immobile si procederà in contraddittorio a redigere apposito inventario e verbale di consegna.

## **Art. 4 Oggetto della concessione**

Il Consorzio Intercomunale "Tindari – Nebrodi" di seguito denominato Consorzio, affida a soggetti privati la gestione del proprio Centro Visitatori, costituente la fornitura dei seguenti servizi:

1. Servizio di informazione turistica e culturale;
2. Servizio di orientamento al territorio;
3. Attività di incoming turistico, sottoscrizione di accordi con i tour operators e le agenzie di viaggio per la predisposizione di pacchetti turistici e di offerte modulari che favoriscano la permanenza dei visitatori sul territorio del Consorzio anche nei periodi di bassa stagione turistica;
4. Organizzazione di eventi;
5. Attività di bookshop (Reperire e mettere a disposizione degli utenti materiale illustrativo e propagandistico (opuscoli, depliant, programmi ed elenchi, ecc.) riguardante manifestazioni, fiere, iniziative di interesse culturale avvalendosi del materiale reperito presso gli Enti Locali, Provinciali e regionali;
6. Gestione dell'area audio-video, della sala conferenze, dello spazio di interpretazione/esposizione permanente, delle bacheche espositive per prodotti tipici locali;
7. Gestione della Caffetteria con possibilità di ricavarne un punto di ristorazione e degli spazi esterni funzionali;
8. Il gestore ha facoltà di attivare, a proprio onere e spese e previa autorizzazione scritta del Consorzio altri servizi aggiuntivi ed ogni altra attività purchè attinenti al perseguimento delle finalità del Centro e nel rispetto della normativa amministrativa, civilistica, penale e fiscale vigente.

## **Art. 5. Rapporti con la Soprintendenza BBCCAA di Messina**

Per le attività che afferiscono alla definizione del sistema delle conoscenze relative al patrimonio archeologico, il Centro Servizi dovrà fare esclusivo riferimento alla Soprintendenza.

## **Art. 6 Rapporti con la Provincia Regionale di Messina**

La Provincia Regionale di Messina è l'Ente gestore della Riserva Naturale dei Laghetti di Marinello ed in funzione degli accordi stipulati con il Consorzio, ha diritto ad occupare un locale all'interno della struttura (evidenziato nell'allegata planimetria). Per le attività che afferiscono in genere alla definizione del sistema delle conoscenze relative alla Riserva, il gestore del Centro Servizi, dovrà attenersi alle indicazioni e direttive date dal Direttore della Riserva Naturale dei Laghetti di Marinello. I rapporti economici per l'utilizzo del locale e della logistica in genere, saranno intrattenuti direttamente con il Consorzio senza aggravio per il gestore.



## **Art. 7 Rapporti con i Comuni del Consorzio**

Il gestore del Centro Servizi dovrà interfacciarsi con le Amministrazioni Comunali del Consorzio per le attività connesse alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali, archeologici e storico architettonici che insistono e/o che facciano parte del patrimonio comunale e, ove del caso, prevedere, con accordi separati, la possibilità di assumere la gestione diretta di musei, contenitori culturali, servizi turistici di livello comunale. Soprattutto per la messa in rete di tutte le strutture pubbliche finanziate e realizzate dal PIT 01 "Tindari-Nebrodi"

## **Art. 8 Consegna delle strutture e durata della concessione**

La consegna della struttura avverrà entro giorni 30 dalla data del contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa con spese di registrazione fiscale e bollo interamente a carico dell'aggiudicatario. Il gestore si obbliga ad iniziare l'attività alla consegna, previa acquisizione delle licenze e/o autorizzazioni. La concessione ha la durata di anni 4 (quattro) e potrà essere rinnovata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione a seguito di richiesta scritta almeno sei mesi prima della scadenza del contratto e fatte salve le eventuali disposizioni legislative in merito al rinnovo dei contratti. L'eventuale rinnovo non potrà avere durata superiore a ulteriori 4 anni. In tale caso il relativo canone sarà rideterminato mediante aggiornamento di quello originario in accordo fra le parti. Nel caso di mancato rinnovo, i locali dovranno essere riconsegnati liberi da persone e cose entro i trenta giorni successivi alla data di scadenza del contratto senza diritto per il concessionario di indennizzo a qualunque titolo o ragione.

Il gestore non potrà pretendere alcun indennizzo al termine del contratto per migliorie apportate e per l'avviamento dell'azienda, in quanto l'avviamento è proprio del concedente.

## **Art. 9 Obblighi a carico dell'aggiudicatario-gestore**

L'aggiudicatario-gestore deve assumere a proprio carico tutti gli obblighi ed oneri per la corretta gestione del Centro Visitatori, nel rispetto di tutte le norme vigenti di sicurezza, di igiene e di quelle della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre l'aggiudicatario-gestore è tenuto:

1. a munirsi di licenze di esercizio, autorizzazioni e di quant'altro necessario per la gestione dei servizi e delle attività che dovranno essere svolti, garantendo espressamente il Consorzio da ogni responsabilità conseguente alla gestione medesima;
2. utilizzare la struttura per le finalità cui la stessa è destinata. L'utilizzo per eventuali altre finalità, andrà concordato preventivamente con il Consorzio;
3. consentire la presenza del personale del consorzio distaccato presso il Centro servizi turistici "palazzo dei dioscuri di Tindari";
4. assicurare spazi all'attività promozionale dei singoli comuni facenti capo al Consorzio, garantendo lo svolgimento di una mirata attività di diffusione e propagandistica, relativamente alle attrattive culturali ed ambientali di ciascun comune, individuati nella reception al piano terra e in uno dei box al piano seminterrato;
5. garantire regolare apertura del Centro al pubblico, secondo l'apertura minima richiesta dall'Ente e un calendario e un orario che dovranno essere concordati. Il personale addetto dovrà essere in grado di dare informazioni corrette sul territorio del Consorzio.
6. garantire il servizio telefonico e telematico.
7. a custodire il Centro Visitatori con tutte le attrezzature incluse;
8. a curare la perfetta pulizia dei locali e delle aree di pertinenza;
9. a curare il verde pubblico delle aree di pertinenza e dell'Orto Botanico
10. a dotarsi di congrua assicurazione, a copertura di ogni rischio derivante dall'esercizio delle attività previste;



11. a segnalare ai competenti uffici del Consorzio la verifica periodica degli estintori e degli impianti tecnologici secondo le norme di sicurezza e tutela ambientale;
12. ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sull'intera struttura comprese le aree annesse, così come definiti dal codice civile;
13. la manutenzione delle apparecchiature, degli arredi e dei beni mobili facenti parte del Centro, oggetto dell'appalto, così come consegnate in modo da poterle riconsegnare al Consorzio, al termine del contratto, nel medesimo stato di funzionalità considerando il deterioramento d'uso;
14. a rispettare le norme vigenti di sicurezza e prevenzione infortuni;
15. ad assumere in proprio le spese per le utenze (elettriche, telefoniche, gas, etc);
16. a rispondere in proprio per qualsiasi fatto pregiudizievole degli interessi morali ed economici del Consorzio imputabili al personale addetto, per conto del concessionario, nel corso della gestione;
17. a consentire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali del Centro al personale del Consorzio, a ciò incaricato;
18. a consentire in qualsiasi momento al Consorzio e ai comuni dello stesso, su semplice comunicazione da inviare almeno 48 ore prima, il diritto d'uso dei locali oggetto dell'appalto per eventi organizzati direttamente dagli stessi salvo impegni precedentemente assunti dal gestore (da dimostrare);

#### **Art.10. Oneri del gestore**

Sono a carico del gestore gli oneri per la dotazione della struttura di tutte le attrezzature e degli arredi, che a completamento di quelli già esistenti di proprietà dell'Ente, siano necessari per l'esercizio delle attività che vi si devono esercitare quali l'eventuale ristorazione, somministrazione di bevande, nonché le iniziative finalizzate alla realizzazione di attività ricreative. Tali attività dovranno essere effettuate in conformità delle leggi vigenti e con l'assoluto rispetto dell'ambiente naturale entro cui è situata la struttura turistica. Il gestore è altresì responsabile del rispetto delle norme vigenti od emanate successivamente in materia di igiene, sanità, sicurezza, sorveglianza e funzionamento degli impianti, nonché per la prevenzione degli incendi ed è responsabile dei danni che dovessero derivare comunque a terzi ed all'Ente, anche per effetto di atti vandalici ed eventi atmosferici, da garantirsi mediante stipula di polizza assicurativa con massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 con vincolo a favore dell'Ente.

L'immobile viene consegnato nelle attuali condizioni e restano a carico del gestore tutti gli interventi, necessari per l'avvio delle attività, anche a carattere di interventi straordinari, riparazioni e/o ripristini a carattere straordinario

Per tutto il periodo di durata della concessione, il concessionario è responsabile sia degli immobili che degli arredi e altri beni immobili di proprietà dell'Ente.

#### **Art.11 Divieti**

E' fatto assoluto divieto di edificare, modificare o comunque alterare lo stato dei luoghi e la struttura che devono essere conservate così come vengono consegnate al momento della stipula del contratto. Tuttavia, fatte salve le eventuali autorizzazioni per le quali siano competenti altre autorità, l'Ente concedente, previa richiesta motivata e documentata, può derogare a tale divieto.

#### **Art.12 Danni alla vegetazione**

Tutte le piante di qualunque specie esistenti nell'area esterna di pertinenza del Centro, restano di esclusiva proprietà del Consorzio.

Qualunque danno arrecato alla vegetazione esistente dovrà essere risarcito al consorzio previa perizia inappellabile dello stesso.

Il gestore dovrà provvedere al taglio periodico dell'erba e ad eseguire la manutenzione dell'intera



area assegnata anche in conformità alle prescrizioni date dal Consorzio.

### **Art.13 Manutenzione ordinaria e straordinaria**

Sono a carico del gestore tutti gli oneri connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato, delle pertinenze e degli impianti tecnologici (idrici, elettrici, fognari, ecc.), nonché delle aree scoperte oggetto del contratto;

### **Art. 14 Utenze e canoni di utilizzo dei beni di terzi.**

Sono interamente a carico del gestore le spese relative alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica ivi compresa quella per forza motrice, del gas, del riscaldamento e raffreddamento.

Il gestore s'impegna a richiedere a propria cura e spese l'intestazione delle relative utenze e quant'altro fosse necessario, intestandoli a se stesso ed assumendone ogni relativo onere e spesa, ivi compreso il costo del noleggio.

Sono altresì a carico del concessionario tutti gli oneri di gestione dell'immobile non compresi nei precedenti, ivi compresi quelli relativi alle tasse annuali per eventuali passi carrai, tassa rifiuti, ecc.

Il concedente potrà sostituirsi al gestore per eventuali interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari nel corso del periodo di concessione, qualora non vi fosse provveduto tempestivamente, con addebito degli eventuali costi.

### **Art. 15 Prezzi dei servizi e delle somministrazioni**

Il concessionario si obbliga di produrre all'Ente entro il 31 maggio di ciascun anno una dichiarazione contenente l'indicazione dei prezzi, riferiti alle diverse tipologie di servizi e/o somministrazioni, che si impegna a praticare per l'anno in corso, eventualmente articolati in relazione ai diversi periodi dell'anno in cui viene svolta l'attività, ferma restando la piena autonomia dell'attività d'impresa.

### **ART. 16 Utilizzo gratuito delle strutture da parte del Consorzio**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire annualmente al Consorzio ed ai comuni, senza alcun pagamento:

- un massimo di 20 giornate di uso della sala convegni con locali accessori;
  - un massimo di 20 giornate di utilizzo delle sale espositive con locali accessori.
- Le richieste del Consorzio dovranno pervenire con un anticipo di almeno 07 giorni.

### **Art.17 Revoca della concessione**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di revocare la concessione, mediante raccomandata R.R., nei seguenti casi:

- a) previa diffida, qualora non venga rispettato il termine di versamento del canone;
- b) qualora venga posta in essere una sub-concessione e/o cessione del contratto;
- c) previa diffida, qualora non vengano adottate tutte le misure di sicurezza e gli interventi necessari per evitare danni a persone, cose ed al patrimonio forestale insistente sull'area di pertinenza della struttura concessa;
- d) in caso di modifica di destinazione d'uso dei fabbricati e delle aree concesse;
- e) qualora vengano poste in essere o comunque tollerate o favorite attività illecite;

Costituisce inoltre vincolo inderogabile il rispetto della capienza massima della struttura e la destinazione funzionale della stessa. Il mancato rispetto costituisce causa per la revoca della concessione.



## Art. 18 Amministrazione aggiudicatrice

Consorzio Intercomunale "Tindari-Nebrodi" Via XX Settembre, 110, 98066 Patti (ME)  
Tel. 094124039 Fax 0941241554 Email: [amministrativo@consorziotindarinebrodi.me.it](mailto:amministrativo@consorziotindarinebrodi.me.it)

## Art. 19 Importo complessivo dell'appalto ed importo posto a base d'asta

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 39.984,00 (pari alla somma del canone annuo posto a base di gara – euro trentanovemilanovecentottantaquattro/00 - per la durata complessiva del contratto anni quattro)

## Art. 20 Criterio di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato con procedura aperta. L'aggiudicazione della concessione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D, Lgs. 12 aprile 2006, n.163 sulla base dei seguenti criteri ed elementi che saranno valutati da apposita commissione:

- a) offerta economica : fino a un massimo di punti 30
- b) servizi complementari: fino ad un massimo di punti 25;
- c) attività promozionale: fino ad un massimo di punti 25;
- d) offerte migliorative: fino ad un massimo di punti 20;

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in aumento sulla base d'asta stabilita in euro 14.268,00 oltre iva di canone annuo.

In caso di offerte uguali ( pari punteggio finale), si procederà ai sensi dell'Art. 77 del R.D. 827/1924.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di questa Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta previa valutazione di congruità della stessa.

L'Ente si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o annullare la gara, senza che i concorrenti possano avanzare eccezioni, pretese o riserve di alcun genere.

## Art. 21 Attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i seguenti criteri:

### a) CANONE:

Sarà presa in esame la somma complessiva del canone per l'intero periodo della concessione;

Sarà assegnato il punteggio massimo alla migliore offerta economica ed un punteggio proporzionalmente ridotto alle altre offerte mediante applicazione della seguente formula:

**Offerta max : Pmax = Offerta x : P x --> Px = Offerta x \* Pmax / Offerta max**  
dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come **O min** offerta più bassa, **O** offerta esaminata,

**Pmax** punteggio massimo, **X** punteggio attribuito all'offerta esaminata.

Alla concorrente che offre il miglior prezzo (**Omin**), verrà attribuito il punteggio massimo (**Pmax = 30 punti**). Alle altre concorrenti verrà attribuito un punteggio (**X**) in base all'offerta (**O**), applicando la predetta formula di proporzionalità inversa.

### b) SERVIZI COMPLEMENTARI: -25 punti:

Saranno considerate con particolare attenzione le offerte di servizi complementari, quali:

- ✓ Attività di incoming turistico, sottoscrizione di accordi con i tour operators e le agenzie di viaggio per la predisposizione di pacchetti turistici e di offerte modulari che favoriscano la permanenza dei visitatori sul territorio del Consorzio anche nei periodi di bassa stagione turistica;



- ✓ "pacchetti" relativi ad escursioni e visite guidate nel territorio consortile;
- ✓ possibilità comprovata di offrire servizi in diverse lingue (inglese, tedesco, francese, ...)
- ✓ servizio di bus-navetta all'interno del territorio consortile;

C) ATTIVITA' PROMOZIONALE DELLA STRUTTURA: – 25 punti:

Saranno valutati i progetti di promozione della struttura. Il punteggio sarà attribuito tenendo in considerazione:

- ✓ strumenti promozionali che si intende utilizzare;
- ✓ estensione territoriale di diffusione del messaggio promozionale;
- ✓ possibilità comprovata di commercializzazione degli stessi e dei prodotti e articoli promozionali dell'Ente anche attraverso canali e strutture diverse da quella in concessione;
- ✓ ideazione di eventi particolari, da concordare e definire con il Consorzio, soprattutto allo scopo di promuovere la destagionalizzazione e la diversificazione (corsi, seminari, mostre, settimana eno-gastronomica ...);
- ✓ eventuali proposte in merito alla messa in rete della struttura con altre aree della Sicilia, in modo da specificare "pacchetti" turistici differenziati

D) Offerte migliorative: - punti 20

- Saranno valutate positivamente offerte migliorative che garantiscano una migliore fruizione, promozione e qualità del territorio e ritorni economici,

### **Art. 22 Norme vincolanti**

Le proposte formulate in sede di offerta relativamente all'entità del canone, alla qualità e tipicità dei servizi, ai servizi complementari ed alla attività promozionale che abbiano determinato l'attribuzione del maggiore punteggio e, quindi, dell'aggiudicazione dell'appalto, formeranno oggetto di specifiche norme contrattuali vincolanti.

### **Art. 23 Modalità di partecipazione**

Le Imprese che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti richiesti, intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta, entro le **ore 10.00 del giorno 04/12/2013**, a pena d'esclusione al **Consorzio Intercomunale "Tindari Nebrodi" via XX Settembre, 110 – 98066 PATTI (ME)**.

Le offerte, le dichiarazioni e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara devono essere redatte in lingua italiana. Eventuali certificazioni originali redatte nella lingua del concorrente appartenente ad uno Stato membro della U.E. devono essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana di cui il concorrente assume la responsabilità della fedeltà e completezza.

Il plico di partecipazione alla gara, a pena d'esclusione, deve, sui lembi destinati all'apertura e chiusura del plico stesso, essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e recare sugli stessi lembi la sigla del concorrente. Sul plico deve chiaramente apporsi la seguente scritta: "**PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO VISITATORI DI TINDARI PER GLI ANNI 2014 –2017**". Sul plico deve essere indicato il mittente. Il recapito del plico di partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio allo scopo fissato. Detto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste o plichi chiusi muniti di ceralacca e sigla come prescritto per il plico esterno, ciascuno dei quali dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

**"Busta A – Documentazione Amministrativa", "Busta B - Offerta Tecnica", "Busta C - Offerta Economica".**





## Art. 24 Capacità dei concorrenti

Alla gara di cui al presente bando sono ammesse a presentare offerta:

- a) le imprese singole e associate;
- b) le imprese appositamente e temporaneamente riunite secondo le modalità e per gli effetti dell'art. 37 del D.lgs 12 aprile 2006, n 163.

Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo, dovranno, pena l'esclusione, avere i seguenti requisiti:

- 01) I concorrenti dovranno avere una sede in Sicilia e dovranno garantire l'impiego di personale residente nel territorio consortile;
- 02) I concorrenti devono essere iscritti, per le attività economiche inerenti all'oggetto della concessione, nel registro della Camera di Commercio , industria, artigianato e agricoltura, da documentare con specifica certificazione ovvero mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445, nella quale devono essere analiticamente specificate le attività economiche risultanti nel registro di iscrizione di cui sopra, le quali dovranno essere, in ogni caso, inerenti all'oggetto dell'appalto.
- 03) Ai sensi degli artt. 41 e 42 del Dlgs 12 aprile 2006, n 163, i concorrenti devono essere in possesso di adeguate capacità economiche , finanziarie e tecniche da dimostrare mediante i seguenti modi :
  - a) Capacità finanziarie ed economiche:
    - esibizione di una idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito con la quale lo stesso attesta l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto. Pena l'esclusione, la dichiarazione, dovrà fare espressamente menzione all'oggetto del presente appalto e dovrà essere inserite nel plico di presentazione dell'offerta secondo le modalità descritte al precedente articolo 2. In alternativa l'impresa partecipante dovrà rendere dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, attestante che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi è pari almeno a 100.000,00 euro, mentre il fatturato relativo a servizi resi nel settore oggetto delle prestazioni in concessione, sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, è pari almeno alla somma complessiva di euro 40.000,00. Per fatturato specifico si intende quello realizzato in attività di promozione territoriale; attività di valorizzazione culturale e turistica; assistenza tecnica ad enti locali nel settore specifico; Azioni di marketing territoriale; progettazione e/o gestione di itinerari turistici; organizzazione e promozione di eventi e manifestazioni; ideazione e/o gestione di centri servizi turistici;
  - b) Capacità tecniche:

Presentazione dell'elenco delle attività principali svolte nell'ultimo triennio dalla quale si evidenzia, pena l'esclusione, che l'impresa ha svolto ovvero svolge le attività principali oggetto della concessione, intendendo per attività principali sia quella di gestione di strutture di ospitalità sia quella dei servizi in ordine all'educazione ambientale e interpretazione naturalistica. Fatta salva l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento, l'impresa partecipante in difetto dei suddetti requisiti dovrà in alternativa dimostrare la presenza nel proprio organico di personale con le competenze necessarie alla corretta esecuzione dei servizi di cui sopra.

In relazione ai requisiti di capacità giuridica, i concorrenti devono altresì produrre dichiarazione unica, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- 1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le norme vigenti;
- 2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- 3) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;



- 4) di avere ottemperato alla legge 12 marzo 1999, n.68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
  - 5) di non trovarsi in fase attuativa del piano di emersione fiscale e previdenziale previsto dall'art. 1 e 1bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n.383.
  - 6) di non trovarsi nelle situazioni o nelle condizioni di esclusione previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni. con indicazione delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ed elencando espressamente tutte le condizioni di cui al citato articolo 38 comma 1 dalle lettere a) alla lettera m-quater);
  - 7) di non essere incorsi in pene accessorie che comportano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo il disposto dell'art. 3 del D.L. n. 369/1993;
  - 8) di non essere stato colpito da una o più delle sanzioni previste dall'art.9 del D.Lgs.231/2001;
  - 19 di non trovarsi in una o più delle condizioni di preclusione a partecipare alle gare pubbliche e a stipulare contratti di appalto con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 5 ter, della L. n.575/1965;
  - 9) di non essere destinatario di provvedimenti concernenti l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale o di provvedimenti relativi a procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423;
  - 10) di non essere colpito da sentenza penale di condanna, passata in giudicato, oppure di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
  - 11) di non essere colpito da sentenze penali, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.
  - 12) di non essere in alcun rapporto di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi anche in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata;
  - 13) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole contenute nel presente bando e nei suoi allegati;
  - 04) Dichiarazione, resa secondo le modalità e termini di cui al D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione, con la quale si dichiara di essere a conoscenza che nel caso di aggiudicazione dovrà essere rispettato il dettato dell'art. 3 della legge 13.07.2010 n° 136, integrata e modificata dalla legge 12.11.2010 n. 187 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che per il rispetto di tale norma verrà inserita apposita clausola nel contratto ;  
Devono essere inoltre allegati:
  - 05) copia fotostatica di un documento di identità valido dell'offerente;
  - 06) in caso di associazione temporanea, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato e/o autocertificato in sede di gara. L'Ente si riserva altresì la facoltà di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

## **Art. 25 Cauzione definitiva e provvisoria**

### **a) Cauzione provvisoria**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, è stabilita una cauzione provvisoria nella misura del due per cento dell'importo complessivo di affidamento pari ad € 39.984,00. La cauzione provvisoria di € 799,68 ( Eur settecentonovantanove/68) può essere prestata mediante:

- 1) deposito provvisorio sul C/C bancario per Depositi Cauzionali, intestato al Consorzio da costituirsi presso il Servizio Tesoreria;
- 2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 e nelle forme e modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. In caso di aggiudicazione, la cauzione provvisoria resta vincolata fino alla costituzione del deposito definitivo.



### **b) Cauzione definitiva**

A garanzia degli obblighi contrattuali, il concessionario dovrà costituire nei modi di legge e prima della stipula del contratto di concessione un deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo totale della concessione ragguagliato all'intera durata del contratto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa emesse a copertura della cauzione provvisoria e di quella definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente concedente. La cauzione dovrà rispettare tutte le condizioni di cui all'articolo 113 del D.Lvo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art. 26 Ulteriori documenti a corredo dell'offerta**

Alla partecipazione alla gara oltre alla documentazione di cui agli articoli precedenti dovrà essere allegata, a pena di esclusione, certificazione DURC di data non anteriore a tre mesi per quella fissata per la gara e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara di essere a conoscenza che nel caso di aggiudicazione dovrà essere rispettato il dettato dell'art. 3 della legge 13.07.2010 n° 136, integrata e modificata dalla legge 12.11.2010 n. 187 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che per il rispetto di tale norma verrà inserita apposita clausola nel contratto di affidamento.

Dovrà pure essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, resa con le modalità di cui al dpr 445/2000 e s.m.i., con la quale si dichiara di aver preso visione dell'intero immobile e di accettarlo nelle condizioni in cui si trova.

### **Art. 27 Inadempimento Penalità**

La ditta aggiudicataria che non si attenga alle direttive del Consorzio e agli obblighi di cui al presente capitolato può essere assoggettata, previa contestazione degli addebiti ed esame delle controdeduzioni ad una penale compresa tra € 200,00 e € 1.000,00. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e alla eventuale recidiva.

### **Art. 28 Responsabilità**

Il gestore solleva il Consorzio da ogni responsabilità verso terzi (fornitori, utenti, ecc.) per azioni od omissioni ad essa imputabili, anche se riferite a profili attuativi del presente contratto di servizio.

Il gestore è responsabile della sicurezza degli operatori da esso impegnati nei servizi e dei fruitori degli stessi, con riferimento alle attrezzature e materiali per l'esecuzione dei medesimi utilizzati, nonché all'uso dei luoghi e delle strutture nei quali essi si svolgono, ferma restando la responsabilità del consorzio in ordine alla proprietà dei luoghi e delle strutture di sviluppo dei servizi.

Il gestore è responsabile della gestione, della conservazione e della tutela a fini di sicurezza dei beni afferenti alle attività gestite, ferma restando la proprietà degli stessi e le connesse responsabilità in capo al Consorzio.

### **Art. 29 Garanzie assicurative inerenti i profili di responsabilità**

A garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione delle attività oggetto del presente capitolato, il gestore stipula regolare contratto di assicurazione a copertura dei rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni. L'importo garantito per tale cauzione deve essere pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila)

Il gestore si impegna a stipulare adeguate polizze assicurative, con primaria compagnia di assicurazione a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi nonché di furto, incendio e



di deperimento dei beni immobili, mobili e delle attrezzature nell'esercizio della sua attività. Si obbliga ad esibire al consorzio le ricevute di pagamento dei premi delle polizze assicurative entro cinque giorni dalla loro scadenza. L'importo garantito per tale cauzione deve essere pari ad € 2.000.000,00 ( euro duemilioni)

Le polizze di cui sopra dovranno essere indicizzate e il concessionario dovrà fornirne copia, unitamente alle quietanze, al concedente per richiesta del medesimo;

### **Art. 30 Cessione e subappalto**

Non è ammessa la cessione del contratto, a pena della sua nullità, né il subappalto.

### **Art. 31 Cessazione del rapporto.**

Al termine del contratto, in caso di mancato rinnovo dello stesso si applicano le disposizioni di cui ai commi seguenti.

I beni mobili e le attrezzature inclusi nell'inventario al momento della consegna verranno restituiti al consorzio nello stato in cui si trovano per effetto del normale uso.

Inoltre verranno restituiti al consorzio anche i beni mobili ed attrezzature che sono stati acquistati in sostituzione di quelli presenti nell'inventario per consumazione di questi.

I beni mobili e le attrezzature di proprietà del gestore e non acquisiti in attuazione del piano investimenti concordato in sede di gara o nel corso della gestione rimangono di proprietà del gestore. Il consorzio infine tornerà nella disponibilità del locale in cui ha sede l'esercizio.

### **Art. 32 Trattamento dei dati**

Ai sensi della L. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Ente Parco esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio.

### **Art. 33 Compenso di gestione**

La ditta aggiudicataria, a compenso delle proprie prestazioni, introiterà i proventi derivanti dalle attività oggetto del presente capitolato.

### **Art. 34 Referente**

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare prima della stipula del contratto, il nome di un proprio addetto che si ponga come referente unico per la gestione del servizio, tale referente dovrà essere sempre reperibile in orario lavorativo, avere il potere di intervenire e risolvere i problemi operativi. L'aggiudicatario rappresentante legale, se diverso dal referente, dovrà comunicare il proprio domicilio in caso debba essere inviata documentazione ufficiale.

### **Art. 35 Modalità di corresponsione del canone annuo offerto**

Il canone dovuto, derivante dall'offerta fornita dal soggetto aggiudicatario, sarà versato in due rate semestrali anticipate, entro il 10 gennaio ed entro il 10 di luglio di ciascun anno.

### **Art. 36 Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti fanno espresso rinvio alle norme vigenti e alle disposizioni relative alla gestione del patrimonio regionale.



**Art. 37 Controversie.**

E' esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni controversia il foro competente è quello del Tribunale di Patti